

Codice A1705B

D.D. 13 giugno 2023, n. 496

Reg.(UE) 2021/2115, Piano Strategico della PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte, Interventi SRA-ACA connessi alla superficie e/o ai capi animali e Intervento SRA 29, DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 per la campagna 2023: modifiche alla D.D. n. 400 del 15.05.2023 in merito alle scadenze per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento, in conformità al decreto Masaf del 09/06/2023 prot. n. 0300209



ATTO DD 496/A1705B/2023

DEL 13/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: Reg.(UE) 2021/2115, Piano Strategico della PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte, Interventi SRA-ACA connessi alla superficie e/o ai capi animali e Intervento SRA 29, DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 per la campagna 2023: modifiche alla D.D. n. 400 del 15.05.2023 in merito alle scadenze per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento, in conformità al decreto Masaf del 09/06/2023 prot. n. 0300209

Visto il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, che è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

visto il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 e che prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, gli interventi agro-climatico-ambientali sono in breve denominati ACA;

vista la deliberazione della Giunta Regionale 1-6605 del 16 marzo 2023 e tenuto conto dei regolamenti dell'Unione europea e delle norme e delle disposizioni nazionali da essa richiamate; considerata l'attivazione dei bandi per il 2023 disposta dalla citata DGR, in particolare per i seguenti interventi:

- intervento SRA 29 *Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica*, suddiviso nelle azioni 1 *Conversione all'agricoltura biologica* e 2 *Mantenimento dell'agricoltura biologica*;
- interventi SRA-ACA, alcuni dei quali suddivisi in azioni,
 - SRA01 ACA 1 *Produzione integrata*,
 - SRA03 ACA 3, azione 2 *Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli: minima lavorazione e/o di tecniche di lavorazione a bande*,
 - SRA05 ACA 5 *Inerbimento colture arboree*, azione 1 *Inerbimento totale* e azione 2 *Inerbimento parziale*,

- SRA06 ACA 6 Cover crops,
- SRA08 ACA 8 azione 3 Gestione pascoli permanenti,
- SRA14 ACA 14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità,
- SRA17 ACA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica,
- SRA24 ACA 24 Pratiche agricoltura di precisione;

visto che, in applicazione del dispositivo della deliberazione della Giunta Regionale n. 1- 6605 del 16 marzo che ha demandato alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione degli interventi, il Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile mediante la Determinazione della Responsabile n. 306 del 5 aprile 2023 ha attivato un bando per la presentazione di domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi dell'intervento SRA 29 *Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica*, Azioni 1 e 2 e mediante la Determinazione della Responsabile n. 309 del 5 aprile 2023 ha attivato un bando per la presentazione di domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi degli interventi SRA-ACA: 01, 03 azione 2, 05, 06, 08 azione 3, 14, 17, 24;

richiamato altresì che con determinazione dirigenziale n. 400 del 15/05/2023 sono state apportate modifiche e integrazioni alle DD.D. n. 306 e n. 309 del 5.04.2023 in merito alle scadenze per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento, in conformità al d. lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e al decreto Masaf del 9 marzo 2023, prot. 147385, come modificato dal decreto Masaf del 12/05/2023, prot. 0248477;

visto il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune ed in particolare l'art. 3 che stabilisce che le domande di aiuto devono essere presentate entro un termine fissato dallo Stato membro e si riferiscono all'anno civile della loro presentazione;

preso atto del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 09/06/2023, prot. n. 0300209 che, a seguito della richiesta della Commissione politiche agricole della Conferenza delle regioni e province autonome, comunicata dal Coordinatore della medesima Commissione con nota 7 giugno 2023, prot. 307387, concernente l'ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande PAC per l'anno di domanda 2023, motivata dall'impatto sui sistemi informatici di raccolta delle domande, conseguenti alla tardiva formalizzazione di alcune decisioni in merito ai premi del primo pilastro ed in particolar modo agli eco-schemi;

tenuto conto del citato decreto prot. n. 0300209 in data 09/06/2023 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante “ *Ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2023*” ed in particolare del seguente articolo e relativi commi:

- art. 1, comma 1, che proroga al 30 giugno 2023 il termine per l'anno 2023 per la presentazione delle domande di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, prot. 147385, specificando al comma 2 che oltre tale termine si applicano le riduzioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42.

-- art.1, comma 3, con il quale viene precisato che le modifiche apportate alle domande presentate entro il 30 giugno 2023, con l'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sui quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande presentate tardivamente purché presentate entro il 25 luglio 2023;

- art. 1, comma 4, che prevede che le domande e le modifiche presentate oltre il 25 luglio 2023 sono irricevibili;

ritenuto necessario modificare ed integrare la determinazione dirigenziale n. 400 del 15/05/2023, recante modifiche e integrazioni alle determinazioni dirigenziali n. 306 e n. 309 in data 5.04.2023, al fine di adeguarsi agli aggiornamenti delle norme nazionali per quanto concerne le scadenze relative alla presentazione delle domande di aiuto/pagamento e stabilito, pertanto:

- di modificare il paragrafo 3.3.2. *Domande di modifica* degli Allegati I e II, Parte III della determinazione dirigenziale n. 400 del 15/05/2023;
- di modificare il paragrafo 3.4 *Termini di presentazione delle domande* degli Allegati I e II, Parte III della determinazione dirigenziale n. 400 del 15/05/2023 sostituendolo integralmente con un nuovo paragrafo che:

differisce la data di presentazione della domanda iniziale dal 15 giugno 2023 **al 30 giugno 2023**, in conformità al D.M. n. prot. 0300209 del 09/06/2023;

consente la presentazione tardiva della domanda iniziale con l'applicazione delle riduzioni dei pagamenti stabilite dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42;

precisa che le modifiche apportate alle domande presentate entro il 30 giugno 2023, consistenti nell'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive purché siano presentate entro il 25 luglio 2023;

stabilito, pertanto, di riportare nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento le modifiche e le integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 400 del 15.05.2023, secondo quanto specificato ed in particolare:

- nell'Allegato 1 al presente provvedimento, le modifiche e le integrazioni agli allegati I e II della determinazione dirigenziale n. 400 del 15/05/2023/306 che a sua volta aveva modificato e integrato le Determinazioni dirigenziali n. 306 e n. 309 del 5.04.2023;

stabilito, inoltre, di adeguare tempestivamente alle descritte modifiche e integrazioni le scadenze per la presentazione delle domande di aiuto/di pagamento configurate nel sistema gestionale "Sviluppo Rurale 2023-2027" (nell'ambito del Sistema Agricolo Piemontese SIAP).

Dato atto che i bandi di cui alle DD.D. della Responsabile del Settore A1705B Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile n. 306 e n. 309 in data 5.04.2023 e ss.mm.ii., come modificati dal presente provvedimento, potranno essere integrati e/o modificati dal Settore competente anche in conseguenza delle disposizioni dell'ARPEA e in relazione alle eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune; attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti;
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici

regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- viste;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000" e la DGR 1-3361 del 14/06/2021 a sua "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato per gli anni 2022-24 con la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022;

DETERMINA

1) di modificare ed integrare la determinazione n. 400 del 15/05/2023 in merito alle scadenze relative alla presentazione delle domande di aiuto/pagamento nel modo seguente:

- di modificare il paragrafo 3.3.2. *Domande di modifica* degli Allegati I e II, Parte III della determinazione dirigenziale n. 400 del 15/05/2023;
- di modificare il paragrafo 3.4 *Termini di presentazione delle domande* degli Allegati I e II, Parte III della determinazione dirigenziale n. 400 del 15/05/2023 sostituendolo integralmente con un nuovo paragrafo che:

- differisce la data di presentazione della domanda iniziale dal 15 giugno 2023 **al 30 giugno 2023**, in conformità al D.M. n. prot. 0300209 del 09/06/2023;
- consente la presentazione tardiva della domanda iniziale con l'applicazione delle riduzioni dei pagamenti stabilite dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42;
- precisa che le modifiche apportate alle domande presentate entro il 30 giugno 2023, consistenti nell'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive purché presentate entro il 25 luglio 2023;

2) di approvare le modifiche e le integrazioni di cui al punto 1) che riguardano gli allegati I e II della Determinazione dirigenziale n. 400 del 15/05/2023 recante l'oggetto " Reg.(UE) 2021/2115, Piano Strategico della PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte, Interventi SRA-ACA connessi alla superficie e/o ai capi animali e Intervento SRA 29, DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 per la campagna 2023: modifiche e integrazioni alle DD.D. n. 306 e n. 309 del 5.04.2023 in merito alle scadenze per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento, in conformità al d. lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e al decreto Masaf del 9 marzo 2023, prot. 147385, come modificato dal decreto Masaf del 12/05/2023, prot. 0248477" che sono contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3) di apportare tempestivamente le modifiche alle scadenze, di cui al punto 1), nel sistema

gestionale degli interventi denominato “Sviluppo Rurale 2023-2027” (nell’ambito del Sistema Agricolo Piemontese SIAP);

4) di stabilire che le disposizioni contenute nell’Allegato n. 1 alla presente determinazione potranno essere modificate o integrate dal Settore competente della Direzione Agricoltura e cibo, anche in relazione a disposizioni di ARPEA e di eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte", sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 e nella sezione Bandipiemonte del sito ufficiale della Regione <https://bandi.regione.piemonte.it/>

LA DIRIGENTE

(A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)

Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste



DIREZIONE AGRICOLTURA E CIBO
Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 in applicazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022

Intervento SRA 29
Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
(art. 70 del reg. (UE) 2021/2115 per il sostegno allo sviluppo rurale)

**Modifiche e integrazioni alla
Determinazione dirigenziale n. 400 del 15-05-2023
Allegato n. 1**

PARTE III – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE

3.3.2. Domande di modifica

(...)

Al secondo capoverso, il secondo punto:

- “del decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 maggio 2023 n. prot. 0248477 art. 3 comma 3, le modifiche apportate alle domande presentate entro il 15 giugno 2023, con l’aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all’aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive purché presentate entro il 10 luglio 2023.”

è sostituito dal seguente:

- “del decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 giugno 2023 n. prot. 0300209 art. 1 comma 3, le modifiche apportate alle domande presentate entro il 30 giugno 2023, con l’aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all’aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive purché presentate entro il 25 luglio 2023.”

3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

il citato paragrafo

“Il sistema informativo sarà operativo il giorno successivo all’approvazione delle disposizioni del presente bando.

Di seguito si riportano i termini per la presentazione delle domande:

- le domande iniziali, ai sensi dell’art. 3, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2022/1173 e del Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 09/03/2023, come modificato dal D.M. n. prot. 0248477 del 12/05/2023, devono essere presentate entro le **ore 23:59:59 del giorno 15 giugno 2023**.

Qualora il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale o altre dichiarazioni o documenti giustificativi o contratti, coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023, art. 5, è consentita la presentazione tardiva della domanda iniziale, che può essere trasmessa con un ritardo massimo di 25 giorni successivi rispetto all’ultimo giorno utile di cui al presente bando, ossia entro **le ore 23:59:59 del giorno 10 luglio 2023**.

Al verificarsi di questa situazione sarà applicata una riduzione dei pagamenti pari all'1%, per ciascun giorno di ritardo, dell'aiuto cui il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il prefissato termine di scadenza.

Qualora il ritardo sia superiore a venticinque giorni, la domanda di aiuto o di pagamento è considerata irricevibile e al beneficiario non è concesso alcun aiuto o pagamento.”

viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:

“Il sistema informativo sarà operativo il giorno successivo all'approvazione delle disposizioni del presente bando.

Di seguito si riportano i termini per la presentazione delle domande:

- le domande iniziali, ai sensi dell'art. 3 paragrafo 2 del regolamento (UE) 2022/1173 e del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 09/03/2023, come modificato dal D.M. n. prot. 0248477 del 12/05/2023 e in ultimo dal D.M. n. prot. 0300209 del 09/06/2023, devono essere presentate entro le **ore 23:59:59 del giorno 30 giugno 2023.**

Qualora il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale o altre dichiarazioni o documenti giustificativi o contratti, coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023, art. 5, è consentita la presentazione tardiva della domanda iniziale, che può essere trasmessa con un ritardo massimo di 25 giorni successivi rispetto all'ultimo giorno utile di cui al presente bando, ossia entro **le ore 23:59:59 del giorno 25 luglio 2023.**

Al verificarsi di questa situazione sarà applicata una riduzione dei pagamenti pari all'1%, per ciascun giorno di ritardo, dell'aiuto cui il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il prefissato termine di scadenza.

Le domande di aiuto o di pagamento e le modifiche presentate oltre il 25 luglio 2023 sono irricevibili.”



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

*Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023
in applicazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla
Commissione Europea con Decisione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022*

Interventi SRA -Agro-Climatico-Ambientali (ACA)

(art. 70 del reg. (UE) 2021/2115 per il sostegno allo sviluppo rurale)

**Modifiche e integrazioni alla
Determinazione dirigenziale n. 400 del 15-05-2023
Allegato n. 2**

PARTE III – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE

3.3.2. Domande di modifica

(...)

Al secondo capoverso, il secondo punto:

- del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 maggio 2023 n. prot. 0248477 art. 3 comma 3, le modifiche apportate alle domande presentate entro il 15 giugno 2023, con l'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli

diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive purché presentate entro il 10 luglio 2023.

è sostituito dal seguente:

- del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 giugno 2023 n. prot. 0300209 art. 1 comma 3, le modifiche apportate alle domande presentate entro il 30 giugno 2023, con l'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive purché presentate entro il 25 luglio 2023.

3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

il citato paragrafo

“Il sistema informativo sarà operativo il giorno successivo all'approvazione delle disposizioni del presente bando.

Di seguito si riportano i termini per la presentazione delle domande:

- le domande iniziali, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2022/1173 e del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 09/03/2023, come modificato dal D.M. n. prot. 0248477 del 12/05/2023, devono essere presentate entro le **ore 23:59:59 del giorno 15 giugno 2023**.

Qualora il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale o altre dichiarazioni o documenti giustificativi o contratti, coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023, art. 5, è consentita la presentazione tardiva della domanda iniziale, che può essere trasmessa con un ritardo massimo di 25 giorni successivi rispetto all'ultimo giorno utile di cui al presente bando, ossia entro **le ore 23:59:59 del giorno 10 luglio 2023**.

Al verificarsi di questa situazione sarà applicata una riduzione dei pagamenti pari all'1%, per ciascun giorno di ritardo, dell'aiuto cui il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il prefissato termine di scadenza.

Qualora il ritardo sia superiore a venticinque giorni, la domanda di aiuto o di pagamento è considerata irricevibile e al beneficiario non è concesso alcun aiuto o pagamento.”

viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:

“Il sistema informativo sarà operativo il giorno successivo all'approvazione delle disposizioni del presente bando.

Di seguito si riportano i termini per la presentazione delle domande:

- le domande iniziali, ai sensi dell'art. 3 paragrafo 2 del regolamento (UE) 2022/1173 e del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 09/03/2023, come modificato dal D.M. n. prot. 0248477 del 12/05/2023 e in ultimo dal D.M. n. prot. 0300209, devono essere presentate entro le **ore 23:59:59 del giorno 30 giugno 2023**.

Qualora il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale o altre dichiarazioni o documenti giustificativi o contratti, coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023, art. 5, è consentita la presentazione tardiva della domanda iniziale, che può essere trasmessa con un ritardo massimo di 25 giorni successivi rispetto all'ultimo giorno utile di cui al presente bando, ossia entro **le ore 23:59:59 del giorno 25 luglio 2023**.

Al verificarsi di questa situazione sarà applicata una riduzione dei pagamenti pari all'1%, per ciascun giorno di ritardo, dell'aiuto cui il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il prefissato termine di scadenza.

Le domande di aiuto o di pagamento e le modifiche presentate oltre il 25 luglio 2023 sono irricevibili."